

CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI DEL SNPA

*E REPERTORIO DELLE PRESTAZIONI
EROGATE DALLE COMPONENTI DEL SISTEMA*

2018



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ED8REV2 – NOVEMBRE 2017



Legge 28 giugno 2016, n. 132

Proposta elaborata a cura del Gruppo di Lavoro 60 (LEPTA) nell'ambito dei lavori del Programma Triennale 2014-2016, prolungato a tutto il 2017, dell'SNPA

Agenzia Componente		Nominativi di riferimento
COORDINAMENTO	ISPRA	Mario Cirillo, Paolo Sciacca (co-coordinamento)
FOCUS GROUP 1 <i>"semantica e catalogo"</i>	Arpa Veneto	Riccardo Guolo (referente), Marina Strozzi
	Arpa Sicilia	Vincenzo Infantino, Giuseppe Cuffari, Marilù Armato
	Arpa Sardegna	Mara Todde, Sergio Pilurzu
	Arpa Liguria	Tiziana Pollero, Eliana Paoli, Andrea Gostelli, Elisa Verganelli
	Arpa VDA	<i>Marco Cappio Borlino</i>
	ISPRA	<i>Elvio Cipollone</i>
FOCUS GROUP 2 <i>"metodologia costi standard"</i>	Arpa Umbria	Sabrina Socci (referente), Roberta Caliò, Cristiana Simoncini, Walter Ganapini
	Arpa FVG	Beatrice Miorini, Stefano Pison
	Arpa Toscana	Cesare Fagotti
	Arpa Puglia	Carla Mastria, Alessandro Rollo
	Arpa VDA	<i>Corrado Cantele</i>
	ISPRA	<i>Maria Vittoria Castellani</i>
FOCUS GROUP 3 <i>"indici di pressione territoriale"</i>	Arpa Lombardia	Giuseppe Sgorbati (referente), Manuela Crippa, Mauro Valentini, Raffaella Marigo
	Arpa EMR	Adriano Libero, Michele Banzi, Giulia Caiani
	Arpa Piemonte	Gianmario Nava, Franco Rocca
	Arpa Toscana	Cesare Fagotti
	Arpa Campania	Paola Petillo, Claudio Marro
	Arpa Lazio	Leda Bultrini, Antonio Gasbarrone, Alessandro Troiano
	Arpa VDA	<i>Marco Cappio Borlino</i>
	ISPRA	<i>Alberto Ricchiuti</i>
Referenti altre Agenzie		Nominativi di riferimento
UDITORI	Arpa Basilicata	Sante Muro, Lucia Summa
	Arpa Calabria	Rosaria Chiappetta
	Arpa Marche	Stefano Orilisi
	Arpa Molise	Debora Giancola
	Arpa Abruzzo	Luciana Di Croce, Ernesto D'Onofrio
	APPA Trento	Laura Boschini
	APPA Bolzano	Barbara Bertossi

INDICE E GLOSSARIO

INDICE

INDICE E GLOSSARIO	1
INDICE	2
GLOSSARIO GENERALE	4
CATALOGO DEI SERVIZI SNPA	6
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	7
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	7
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	7
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	7
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	7
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	7
A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	7
A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA	7
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	7
A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	7
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	7
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	7
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA	7
B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE	7
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	7
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	8
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	8
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	8
C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	8
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	8
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	8
E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE	8
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	9
E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	9
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	9
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	9
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	9
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	9
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	10
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	10
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	10
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	10
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	10
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	10
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	10
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	11
L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI	11
L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE	11
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	11
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	11
N. ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA	11
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	11

REPERTORIO DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE COMPONENTI DEL SNPA	12
PREMESSA E LEGENDA	13
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE PRESTAZIONI	14
QUADRO D'INSIEME DELLE PRESTAZIONI DEL REPERTORIO SNPA	45
RILEVAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	49

GLOSSARIO GENERALE

- SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)** Detto anche brevemente Sistema o Sistema Nazionale nel Catalogo. E' "l'insieme composto dall'ISPRA, istituito ai sensi dell'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalle Agenzie Ambientali istituite in attuazione dell'articolo 03 del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61, quale rete che attua i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA),), nel rispetto della presente legge e delle leggi regionali delle province autonome vigenti in materia." (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132)
- LIVELLI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE (LEP)** Il concetto di Livello Essenziali delle Prestazioni è stato inserito nella legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha rivisto il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana. Il LEP è quindi "il livello qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo sul piano nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione ..." (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132)
- LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)** Livelli Essenziali di Assistenza riferiti alle prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal servizio sanitario nazionale così come recentemente normati dal DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Di particolare interesse per l'SNPA gli allegati B, C ed E.
- LIVELLI ESSENZIALI DI TUTELA AMBIENTALE (LETA)** Sono i Livelli Essenziali per la Tutela dell'Ambiente, diritto costituzionale da garantire ai sensi dell'art 117, comma 2, lettera S della Costituzione e che devono essere garantiti dai diversi soggetti che concorrono a determinare ed attuare le politiche ambientali.
- LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI (LEPTA)** I LEPTA costituiscono l'applicazione in materia di ambiente del livello minimo qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo sul piano nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132). "I LEPTA costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività ... che il Sistema nazionale è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria" (art 9 comma 1 Legge 28 giugno 2016, n. 132). "I LEPTA, nell'intento di raggiungere alti livelli di efficienza e di avanguardia a livello nazionale, costituiscono i parametri funzionali, operativi, programmatici, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni delle agenzie. ... " (art 9 comma 2 Legge 28 giugno 2016, n. 132)
- CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI** Con riferimento ai LEPTA " ... I relativi aspetti organizzativi, gestionali e finanziari, riferibili a costi standard per tipologia di prestazione, sono definiti tramite l'adozione di un Catalogo nazionale dei servizi." (art 9 comma 2 Legge 28 giugno 2016, n. 132).
- SERVIZI** Insieme coordinato delle azioni attuate dal SNPA per garantire la migliore e più equa risposta alla domanda (determinata in base alle pressioni, alla vulnerabilità e allo stato dell'ambiente) di prevenzione e protezione ambientale, che genera valore pubblico.

PRESTAZIONI TECNICHE Modalità, tipologie, contenuti delle azioni che danno luogo all'erogazione dei servizi ed alla realizzazione dei prodotti (rappresentando di fatto il come si assicura l'erogazione del servizio/prodotto). Consentono di esprimerne dimensione numerica e qualificazione operativa

PRODOTTI Il prodotto di un servizio/prestazione ne rappresenta il risultato in risposta alla domanda che ha attivato il servizio: è ciò che giustifica e qualifica l'operato stesso del SNPA. Prodotto è, quindi, ciò che SNPA fornisce come output tramite servizi, attraverso una serie di prestazioni più o meno articolate (as es.: classificazione delle acque interne superficiali e sotterranee, zonizzazione acustica del territorio comunale, valutazione della qualità dell'aria nel territorio preso in esame). Possono costituire anche ad elementi di conoscenza immagazzinati (in banche dati). Fisicamente strutturati (p.es. relazioni, studi, report, documenti) sono più facilmente riferibili a transazioni (costo-valore del prodotto fisico generato).

ATTIVITA' Azioni, comunicazioni o elementi necessari ad assicurare il completamento di una prestazione. Identificano le unità elementari utilizzabili per il controllo di gestione. L'elenco fornito è completo di ogni possibile elemento e la prestazione può richiederne tutti o solo una parte.

MATRICI AMBIENTALI La matrice ambientale è una categoria primaria di interpretazione dell'ambiente. Nel modello interpretativo dell'ambiente attualmente più comune le categorie primarie sono la materia nelle sue diverse forme (acqua, aria e terra), le manifestazioni dell'energia e le interazioni tra energia e materia. Le matrici ambientali subiscono pressioni, cioè azioni che provocano interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici. Queste interazioni e modificazioni possono alterare gli stati e gli equilibri dell'ambiente provocando impatti.

DETERMINANTE AMBIENTALE Ai fini delle valutazioni e delle relazioni sullo stato dell'ambiente, traduzione italiana di "*driving force*", ovvero attività umana in grado di produrre pressioni ed impatti sull'ambiente.

PRESSIONI SULL'AMBIENTE *"le cause specifiche degli impatti sull'ambiente dovuti alle attività antropiche, quali le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e nel sottosuolo, nonché gli agenti fisici e biologici, i rifiuti e l'uso e il consumo di risorse naturali;"* (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132)

STATO DELL'AMBIENTE *"la qualità di tutte le componenti delle matrici ambientali"* (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132)

IMPATTI *"gli effetti sull'ecosistema determinati dall'alterazione delle qualità ambientali, in particolare con riferimento a obiettivi determinati dai programmi europei riguardanti la salute e l'ambiente;"* (art. 2, Legge 28 giugno 2016, n. 132)

CATALOGO DEI SERVIZI SNPA

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

a) *monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici*

I monitoraggi ambientali hanno come fine la rilevazione dell'evoluzione dello stato delle componenti ambientali e dell'andamento delle pressioni.

Il monitoraggio è la rilevazione sistematica delle variazioni di una specifica caratteristica chimica, biologica o fisica propria di una matrice ambientale, in accordo con procedure documentate e stabilite, con lo scopo di fornire informazioni utili a conoscere le pressioni su quella matrice e il suo stato e le loro variazioni nel tempo. Rappresenta l'insieme delle procedure e delle tecniche che consentono, per un verso, di mantenere una conoscenza continua e d'insieme sull'evoluzione dei parametri ambientali e, per altro verso, di costituire la base informativa per l'azione di verifica di conformità alle normative ambientali vigenti, di pianificazione e di verifica di efficacia delle misure di tutela.

Il monitoraggio si riferisce a una rete regionale o a un insieme di punti predeterminati in piani o programmi ove continuamente ovvero periodicamente vengano eseguite misure/analisi/valutazioni al fine di rilevare l'evoluzione dello stato delle componenti ambientali.

area A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE (interne e marine)

A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITÀ DEL SUOLO

A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE

A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA

area A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI

A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ

A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

b) *controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente*

Il termine di controllo ambientale è il controllo delle pressioni sull'ambiente e degli impatti sulle matrici ambientali e comprende:

- ✓ attività di ispezione ambientale sulle fonti di pressione ambientali
- ✓ attività di misurazione e valutazione degli impatti generati dai fattori di pressione sulle matrici ambientali.

Tali attività possono essere effettuate sia di iniziativa (ovvero sulla base di una programmazione ordinaria o straordinaria), sia su segnalazione (a seguito di esposto) o di carattere emergenziale.

Un controllo ambientale può essere effettuato tramite uno o più sopralluoghi.

Il controllo può essere svolto su pressioni di origine naturale o antropica. In quest'ultimo caso, il controllo è la verifica della conformità di una data entità (impianto, apparato, attività, prodotto) ad una indicazione normativa e/o autorizzativa predefinita

area B.3 ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE

B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE

area B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI

B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA

B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE

area B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI

B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

L'ambiente è un contesto in cui la complessità della realtà si manifesta in tutta la sua ricchezza e mutevolezza: le fonti di pressione, naturali e antropiche, sono molteplici e in continua evoluzione determinando stati ed impatti che richiedono attenzione e metodi di studio sempre nuovi e all'avanguardia. Per contro l'affinamento delle tecniche di indagine porta ad individuare pressioni ed impatti un tempo non percettibili. Per questo uno dei compiti principali del SNPA è quello di sviluppare studi e progetti innovativi idonei ad indagini sempre nuove e più raffinate.

Uno dei prodotti di maggior valore, vero e proprio patrimonio che l'SNPA produce, elabora e gestisce, fino alla loro distribuzione, sono i dati ambientali.

I dati servono per conoscere, i dati servono per sapere e quindi devono essere comunicati, a diversi livelli.

Dare informazione significa anche tradurre i dati tecnici in notizie comprensibili, per i diversi livelli di interazione e utilizzando tutti gli strumenti possibili, per gli stakeholders e per i singoli cittadini.

La protezione ambientale, mission primaria dell'SNPA, finalizzata alla tutela e alla sicurezza del territorio e delle comunità che lo abitano, non è quindi limitata alla produzione di dati ambientali, resi disponibili attraverso web e media con la pubblicazione e diffusione di report tematici a supporto delle politiche regionali e nazionali, ma avviene anche attraverso azioni di promozione e diffusione della cultura ambientale.

area C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA

C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

area C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA

C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale, mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici.

Per quanto attiene al danno ambientale la normativa di riferimento è costituita dal D.lgs. 152/06, parte sesta, che ha recepito la direttiva 2004/35/CE. L'Autorità competente per il danno ambientale sull'intero territorio nazionale è il Ministero dell'Ambiente (Art. 299 D.lgs.152/06). "E' danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima" (Art. 300 comma 1 del D.lgs. 152/06). Per quanto attiene alle funzioni in materia penale assumono rilievo la parte sesta bis del D.lgs. 152/06 (applicabile ad ipotesi contravvenzionali in materia ambientale che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette), come introdotta dalla Legge 68/2015, nonché le norme in materia di polizia giudiziaria che trovano applicazione anche il relazione agli ecoreati introdotti dalla L. 68/2015.

area D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia

ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il SNPA è chiamato a svolgere delle attività di supporto tecnico scientifico in materia ambientale, su richiesta, alle diverse amministrazioni competenti nell'ambito di un procedimento amministrativo (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare o le diverse Regioni). L'attività può comprendere l'analisi della documentazione inviata dai proponenti, l'identificazione delle eventuali carenze e la successiva proposta di richieste di integrazioni della documentazione, l'identificazione delle eventuali criticità residue, la definizione di prescrizioni. Tali attività, talvolta, avvengono nell'ambito di Conferenze dei Servizi o in Commissioni.

La legge 132/2016 affida al SNPA specifiche funzioni a supporto della normativa ambientale. In particolare vi è una funzione di parere, realizzata sui provvedimenti in essere ma, soprattutto, su quelli in emanazione, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 ("parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale"). Sono inoltre previste funzioni di supporto tecnico scientifico alle analisi per la valutazione di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto avente valenza ambientale. La L.132/2016 affida al SNPA inoltre una funzione propositiva, con elaborazioni tecniche a supporto di proposte sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016.

area E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE

E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

area E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI

F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

f) *supporto tecnico alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica, anche ai fini di cui all'articolo 7-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*

Il rapporto fra l'SNPA e la Sanità è forte e estremamente interconnesso. Questa connessione è storicamente tracciata dal percorso di nascita dello stesso Sistema, fin dalle prime azioni legate alla nascita delle agenzie nazionale e regionali/provinciali, in base alla L. 61/1994. La L.132/2016 ha rafforzato le funzioni di supporto tecnico che il sistema nel suo complesso e ciascuna sua componente svolge nell'ambito tecnico ambientale per la conoscenza dei fattori a danno della salute pubblica.

Tale supporto si esplica in una molteplicità di modalità: dall'attività analitica (su base programmata o in risposta ad emergenze) alla collaborazione con il servizio sanitario, sulla base dei dati di stato ambientale ed esposizione prodotti dal Sistema, per la definizione degli impatti nell'ambito di studi finalizzati a determinare i rischi sanitari sulla popolazione esposta a specifiche pressioni.

Pare opportuno citare il sito internet della Agenzia Europea per l'Ambiente, che afferma "Un ambiente pulito è fondamentale per la salute e il benessere umano. Tuttavia, le interazioni tra l'ambiente e la salute umana sono estremamente complesse e difficili da valutare. Questo rende il ricorso al principio di prudenza particolarmente utile. Gli impatti meglio conosciuti sulla salute sono associati all'inquinamento atmosferico, alla scarsa qualità dell'acqua e a condizioni igienico-sanitarie insufficienti. Molto meno si sa sugli impatti sulla salute delle sostanze chimiche pericolose. Il rumore è una questione emergente per l'ambiente e la salute. Anche il cambiamento climatico, l'impoverimento dell'ozono stratosferico, la perdita di biodiversità e il degrado del suolo possono incidere sulla salute umana." (<https://www.eea.europa.eu/it/themes/human/intro>)

area F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE

F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE

F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE

G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

g) *collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale.*

I dati attuali sulla qualità dell'ambiente e i problemi ad essi connessi indicano la necessità di un cambiamento culturale, di una diversa visione del mondo e l'educazione è lo strumento principale attraverso il quale costruire il cambiamento. Le funzioni di educazione ambientale, attribuite al SNPA dalla L. 132/2016 rispondono dunque all'esigenza di affiancare le politiche di controllo ambientale con azioni di prevenzione con l'obiettivo di supportare i cittadini nell'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso l'ambiente e nell'adozione di comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità e di stili di vita a basso impatto ambientale, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali. L'Educazione ambientale e alla sostenibilità, oltre che metodo e strumento per promuovere valori e comportamenti volti al rispetto dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita, rimane per sua definizione una politica pubblica che tutte le diverse articolazioni dello Stato, Governo, Regioni, SNPA, Comuni, Istituzioni scolastiche e formative, Associazioni sono chiamate a sostenere e adottare all'interno di un disegno partecipato e condiviso e all'interno di una rete di soggetti dove ciascuno apporta il proprio specifico contributo per promuovere la sostenibilità ambientale del territorio e delle comunità, in un processo di apprendimento che continua lungo l'intero arco dell'esistenza.

Con le stesse motivazioni uno degli interventi prioritari è sulla formazione in cui il SNPA può svolgere un'importante ruolo interno ma anche esterno al sistema stesso, erogando formazione tecnica a diverse categorie di cittadini e di organizzazioni professionali o economiche.

area G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

area G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

h) *partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione.*

SNPA è un sistema che mettere in connessione tutte le agenzie ambientali italiane e ISPRA, e che deve lavorare a rete, partecipando e coordinandosi, con tutto l'insieme di servizi che la pubblica amministrazione del nostro paese offre sul territorio ai cittadini.

Quindi parte dei servizi che il sistema eroga sono finalizzati a sviluppare la partecipazione a sistemi Integrati Sanità e Ambiente ed a coordinarsi nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile

area H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE

H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE

I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

i) *attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze di altri enti previste dalla normativa vigente.*

L'attività istruttoria è la fase del processo autorizzativo in cui nodi dell'SNPA, delegati o incaricati dall'Autorità Competente, compiono tutti gli atti necessari affinché una istanza progettuale possa essere autorizzata nelle sedi preposte, anche verificandone la coerenza con gli atti di programmazione e il rispetto delle normative. E' svolta in forma preventiva, anticipando la realizzazione dell'oggetto e valutandone anticipatamente i requisiti sulla base del progetto, o in forma successiva, una volta che l'oggetto è stato posto in opera al fine di valutare, minimizzare e poter monitorare gli impatti che ne derivano. Nella istruttoria vengono anche compresi i relativi pareri espressi per competenza del SNPA.

area I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

l) attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con gli osservatori ambientali eventualmente costituiti.

Il D.Lgs 104/2017 prevede, all'art. 28 "Monitoraggio", che l'Autorità competente (MATTM o Regione) verifichi l'ottemperanza delle condizioni ambientali, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare opportune misure correttive. Per tali attività, l'autorità competente può avvalersi, tra gli altri, dell'SNPA. Nel caso di progetti di competenza statale di particolare complessità l'autorità competente può istituire appositi osservatori ambientali.

area L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI

L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE

M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

m) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione.

L'SNPA svolge supporto tecnico-operativo per la promozione e diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale EMAS e di prodotti ECOLABEL, per l'attività necessaria alla corretta applicazione dei relativi regolamenti, per le attività per l'efficace gestione dei processi di accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali EMAS. La certificazione ambientale di prodotti e di organizzazioni permette di diminuire lo sforzo di controllo diretto di primo livello da parte delle Autorità amministrative ed ambientali.

area M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL

M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE

N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016

n) funzioni di valutazione comparativa di modelli e strutture organizzative, di funzioni e servizi erogati, di sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, quale attività di confronto finalizzato al raggiungimento di migliori livelli prestazionali mediante la definizione di idonei indicatori e il loro periodico aggiornamento, ivi inclusa la redazione di un rapporto annuale di valutazione comparativa dell'intero Sistema nazionale.

La legge 132/2016 prevede in diversi punti del suo articolato uno sviluppo di strumenti condivisi da parte del Sistema, che trovano poi quale sede di formale approvazione, in modalità diverse, il Consiglio del Sistema Nazionale. SNPA è quindi una realtà complessa, a rete, dove tutte le sue componenti, sia a dimensione regionale sia nazionale, si confrontano per poter trovare forme di governo e coordinamento e di autovalutazione delle proprie attività. Il valore di queste attività, di darsi delle regole, è nella stessa mission del Sistema "... assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale ..." (art. 1 comma 1 della L.132/2016).

area N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA

N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE



CATALOGO DEI SERVIZI SNPA 2018

REPERTORIO DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE COMPONENTI DEL SNPA

ED8REV2

PREMESSA E LEGENDA

Di seguito viene riportato il Repertorio delle prestazioni erogate dalle diverse componenti del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, ovvero il dettaglio codificato di tutte le attività che rappresentano il SNPA.

Nella **prima parte** del repertorio viene riportata la descrizione analitica di ciascuna prestazione secondo la legenda seguente:

LEGENDA

A MACROAREA DI INTERVENTO

A.1 SOTTOAREA DI ATTIVITA' PREVISTA DALLA L.132/2016

Servizio **A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA**

<i>prestazione riferimenti normativi vincolanti descrizione qualitativa la prestazione</i>	A.1.1.1 Denominazione, descrittiva, della prestazione					
	Riferimenti normativi a carattere nazionale o europea, vincolanti la prestazione					
	Descrizione di quali attività fanno parte della prestazione. Si ribadisce che il REPERTORIO DELLE PRESTAZIONI SNPA è un elenco di prestazioni erogate dal sistema e non di attività per cui possono essere ricomprese in una stessa prestazione attività diverse, realizzate con un processo articolato interessante diverse strutture di una organizzazione, o anche componenti regionali e nazionali del sistema					
Elementi di processo	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						
<i>Vengono impostata una tabella che nel corso delle evoluzioni del repertorio sarà implementata per poter avere il riferimento, per ciascuna prestazioni, degli elementi semplificati del processo per meglio comprenderne il significato operativo</i>						

Nella **seconda parte** del Repertorio viene rappresentato un quadro d'insieme di tutte le prestazioni, suddivise per ciascuna delle lettere di cui all'art. 3 del D.Lgs 132/2016, suddivise per Servizi ed Aree di attività.

La **terza e ultima parte** del repertorio è una analisi di quali prestazioni sono effettivamente svolte nell'ambito del SNPA dalle diverse componenti, aggiornando una precedente rilevazione dell'estate 2016.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE PRESTAZIONI

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Servizio **A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA**

<i>prestazione</i>	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006-Regolamento (CE) n. 842/2006- DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	<p>Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla DLgs. 155/2010: tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del DLgs 155/2010 e s.m.i..</p> <p>Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento.</p> <p>Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F-gas). Dichiarazione PRTR (<i>Pollutant Release and Transfer Register</i>) per l'Italia.</p>

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio **A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)**

<i>prestazione</i>	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 – D.M. 56/2009 – D.M. 131/2008 – D.lgs 219/2010
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	<p>Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili – VTP, vita pesci – VTM, vita molluschi).. Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla</p>

diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)

Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche					
riferimenti normativi vincolanti	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 – D.M. 100/2016 – D.M. 56/2009 – D.lgs. 219/2010					
descrizione qualitativa della prestazione	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)					
riferimenti normativi vincolanti	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 116/2008 - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/7/CE					
descrizione qualitativa della prestazione	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione interne (non marine), con particolare riferimento ai laghi balneabili, ai sensi del DLgs 116/08 e D.M. del Ministro della Salute 30 marzo 2010.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)					
riferimenti normativi vincolanti	Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010					
descrizione qualitativa della prestazione	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche					
riferimenti normativi	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010 -					

<i>vincolanti</i>	D.M. 131/2008 – D.lgs. 219/2010					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali lagunari secondo programmi di monitoraggio definiti (sopralluoghi, misure in campo, campionamenti, frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>Servizio</i>	A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO					
-----------------	--	--	--	--	--	--

<i>prestazione</i>	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	diversi suddivisi per tipologie di utilizzo					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Campionamento analisi e valutazione della conformità su punti delle rete di monitoraggio, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						

FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Regolamento EU N. 377/2014 - DPR 24 settembre 2015					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo attraverso la redazione di cartografia tematica e l'utilizzo di reti di monitoraggio puntali o di tecniche di <i>earth observation</i> per la classificazione della copertura del suolo					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

Servizio	A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI
-----------------	---

prestazione	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 230/1995					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi del D.lgs. 230/95. Campionamenti e attività analitica di radionuclidi artificiali e naturali su matrici ambientali e alimentari (quali: aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile, latte e derivati, dieta mista o alimenti selezionati,) eseguite ai sensi delle linee Guida SNPA. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

prestazione	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti RTV, SRB, con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

prestazione	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)					
--------------------	---	--	--	--	--	--

<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio dei campi elettrici e dell'induzione magnetica generati da Linee e cabine elettriche (ELF) con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

Servizio A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE

<i>prestazione</i>	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Legge 447/1995 e Decreti attuativi - DPR 496/95 - D.lgs. 194/2005					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

Servizio A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

<i>prestazione</i>	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	ISO 17166:1999 (E)/CIE S 007-1998					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio e previsioni dell'indice ultravioletto					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

<i>prestazione</i>	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	UNI 10 8 19 – 1999 (in revisione) e diverse norme regionali					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio attraverso rilievi strumentali della brillantezza del cielo notturno per la verifica dell'inquinamento luminoso e valutazioni periodiche					
<i>Elementi di processo</i>						
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						

INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio **A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA**

prestazione	A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche					
riferimenti normativi vincolanti	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012 - L. 100/2012					
descrizione qualitativa della prestazione	Gestione di sistemi di misura delle variabili meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche mediante sistemi di monitoraggio in tempo reale e/o differito di variabili al suolo; utilizzo di tecniche di remote sensing per la stima spaziale di variabili meteorologiche. Gestione delle basi di dati, dei processi di validazione e di strumenti di visualizzazione e rappresentazione spaziale e temporale dei dati misurati.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa					
riferimenti normativi vincolanti	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012					
descrizione qualitativa della prestazione	Elaborazione di previsioni meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche, attraverso una specifica attività svolta da previsori, con utilizzo di modellistica propria o di fornitori esterni; emissione di prodotti previsionali a supporto della Protezione Civile, di specifiche attività delle Agenzie, di altri utenti istituzionali e della popolazione in generale. Sviluppo di modellistica numerica per l'assimilazione dei dati o per la previsione dell'evoluzione delle variabili meteorologiche.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.1.7.3 Climatologia					
riferimenti normativi vincolanti	Recepimento Direttiva 2003/87/EC - 2009/29/EC - Regolamento C.E. N. 389/2013 - D.lgs. 30/2013 e s.m.i.					
descrizione qualitativa della prestazione	Analisi delle grandezze meteorologiche misurate per l'elaborazione di serie temporali estese e di indicatori climatologici, per la descrizione del clima a mesoscala, anche per la valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici a scala locale. Valutazioni sui gas climalteranti. Inventario nazionale delle emissioni di gas serra; registro nazionale delle emissioni di gas serra; monitoraggio e analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; SCIA (Sistema Nazionale dati climatici)					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI

Servizio **A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ**

prestazione	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Convenzione sulla diversità biologica e sua ratifica ed esecuzione (Legge 124/1994) - Direttiva 2009/147/CE Uccelli - Direttiva 92/43/CEE Habitat - Convenzione di Berna - Convenzione di Bonn - Legge Quadro sulle Aree Protette 394/1991 - Strategia Nazionale per la Biodiversità - Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE e sua attuazione (D.lgs. 190/2010) - Direttiva sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati 2001/18/CE e sua attuazione (D.lgs. 8 luglio 2003, n. 224) - Legge n. 157/92 - D.lgs. 17 marzo 1995, n. 194 - D.lgs. 150/2012 - Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (detto PAN) - DM del 10/3/2015 – Convention on Biological Diversity (CBD)					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio periodico, a supporto della normativa vigente, della flora e della fauna selvatica e valutazione dei principali impatti sulla biodiversità. Mappatura e monitoraggio degli habitat italiani. Monitoraggio di EBV (Essential Biodiversity Variables). Censimento del patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica e studio dello stato, dell'evoluzione e dei rapporti con le altre componenti ambientali. Elaborazione di progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo, sia delle comunità animali sia degli ambienti, al fine della riqualificazione faunistica del territorio nazionale. Effettuazione e coordinamento dell'attività di inasamento a scopo scientifico sull'intero territorio italiano. Controllo e valutazione degli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette (parchi nazionali, regionali, locali, ZPS, SIC, ...)					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 394/1991 - art. 6 Direttiva 2060/CE					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Carta della natura. Identificazione, qualificazione e gestione delle aree protette e delle zone speciali. Supporto al MATTM per gli adempimenti connessi all'attuazione delle Convenzioni e Direttive europee in materia di difesa della natura					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Direttiva n. 92/43/CEE					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Monitoraggio, valutazione e previsione dei pollini e delle spore mediante campionamento in continuo attraverso campionatori pollinici della rete di monitoraggio. Studio della biodiversità e valutazione nel lungo termine degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e sulla salute umana (Rif. Manuale ISPRA/MATTM 142/2016 Linee Guida SNPA 151/2017)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio **A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE**

prestazione A.2.2.1 Nivologia e glaciologia

riferimenti normativi vincolanti -----

descrizione qualitativa della prestazione Analisi delle variabili meteorologiche, nivologiche e glaciologiche in ambiente nivo-glaciale; monitoraggio del bilancio di massa dei ghiacciai alpini e del regime termico superficiale e profondo in parete ed in versante su siti di alta quota con presenza di permafrost. Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso. Previsione dell'evoluzione del manto nevoso per la prevenzione degli incidenti in valanga. Pareri in ambito nivologico; Aggiornamento Cartografia delle valanghe (C.L.P.V.) e Catasto.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti.

riferimenti normativi vincolanti Legge 2 febbraio 1960 n.68 - DPCM del 15 gennaio 1987 - PCM del 28 ottobre 1988 - Legge 67/88 - Legge 183/89 - Legge 305/89 - DPCM 23 agosto 1995 - Legge 3 agosto 1998, n. 267 - D.lgs. 300/99 - D.M. n 90 del 10 febbraio 2004 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - DPCM 28 maggio 2015; D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84

descrizione qualitativa della prestazione Gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico in tempo reale e differito, anche a supporto di sistemi di allertamento relativi alla stabilità dei versanti. Analisi e correlazione di variabili meteorologiche, idrologiche e geotecniche per l'analisi e la previsione di fenomeni di dissesto. Attività di supervisione e reporting ufficiale sugli interventi strutturali per la difesa del suolo, fornendo supporto per le pianificazioni e per i programmi nazionali di mitigazione del rischio idrogeologico - realizzazione e pubblicazione della cartografia geologica e gestione e implementazione del sistema ReNDIS - realizzazione e aggiornamento dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia, geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse e di valutazione della pericolosità geologica. Realizzazione cartografia idrogeologica ufficiale dello Stato - verifica ed organizzazione dei dati provenienti da scavi, perforazioni pozzi ed indagini geofisiche ai sensi della legge 464/84 - analisi e gestione del rischio idrogeologico in ambito nazionale attraverso l'elaborazione di dati riferiti ai fenomeni naturali, agli elementi esposti e alle opere di riduzione del rischio

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione A.2.2.3 Idrologia

riferimenti normativi vincolanti D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84

descrizione qualitativa della prestazione Analisi delle variabili meteorologiche ed idrologiche per la redazione di bollettini idrologici, per la costruzione di scale di deflusso, per la definizione del bilancio idrico, attraverso la valutazione delle sue componenti, anche ai fini della prevenzione delle crisi idriche. Monitoraggio del Deflusso Minimo Vitale; monitoraggio dei piani di gestione degli invasi

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE

Servizio **B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE**

prestazione	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs. 105/2015					
descrizione qualitativa della prestazione	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Ministero Interni- CTR VVF), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs. 105/2015					
descrizione qualitativa della prestazione	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Regioni), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs 105/2015					
descrizione qualitativa della prestazione	Verifica della completezza e congruenza effettuata ai sensi dell'art.13 comma 9 del D.lgs.105/2015 delle notifiche presentata dai gestori ai sensi dell'art.13 comma 5 del d.lgs.105/2015. Nel caso di verifica con esito negativo viene inviata al gestore. e per conoscenza alle altre Amministrazioni destinatarie, una nota con richiesta puntuale di integrazioni.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e					
--------------------	---	--	--	--	--	--

Controllo)

riferimenti normativi
vincolanti

D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014

descrizione
qualitativa della
prestazione

Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una *check list* con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.

Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione

B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

riferimenti normativi
vincolanti

D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014

descrizione
qualitativa della
prestazione

Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione

B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)

riferimenti normativi
vincolanti

DPR 13 marzo 2013, n. 59

descrizione
qualitativa della
prestazione

Predisposizione di una *check list* con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione

B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)

riferimenti normativi
vincolanti

DPR 13 marzo 2013, n. 59

descrizione
qualitativa della
prestazione

Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità

Competente. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.

Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs. 152/2006					
descrizione qualitativa della prestazione	Ispezioni richieste dall'Autorità Competente per la verifica delle prescrizioni VIA e assoggettabilità a VIA con eventuale campionamento e analisi e predisposizione di relazione finale da trasmettere alla Autorità Competente.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs. 152/2006					
descrizione qualitativa della prestazione	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI

Servizio	B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA
-----------------	---

prestazione	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria					
riferimenti normativi vincolanti	D.lgs. 152/2006					
descrizione qualitativa della prestazione	Sopralluoghi, misure in campo con strumenti in discreto e con mezzi mobili, secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità dell'aria. Messa a punto di tecniche e standard di misura per la determinazione delle emissioni da sorgenti puntuali; tecniche di valutazione e quantificazione di emissioni diffuse e fugitive in aria;					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	UNI EN 13725:2004					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione degli odori					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/2006 - L. 84/94 - D.lgs. 109/2010 (Marine Strategy) - D.lgs. 112/1998					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro); valutazioni sui risultati delle campagne di controllo sulle acque di balneazione, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alla normativa vigente (D.lgs. 116/2008, D.M. 30/03/2010)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13, convertito con L. 98/13 - D.lgs 120/2017					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Attività di campionamento e analisi, redazione relazione					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori					
--------------------	---	--	--	--	--	--

campo applicazione rifiuti

riferimenti normativi vincolanti D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.lgs. 99/1992 – L. 574/1996

descrizione qualitativa della prestazione Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione della conformità di terreni, rifiuti, sottoprodotti di diversa origine ed anche materiali quali, a titolo esemplificativo, reflui oleari, fanghi, effluenti e digestato, utilizzati a fini agronomici, MPS o cessazione della qualifica di rifiuto (art. 184-ter)

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati**

riferimenti normativi vincolanti D.lgs. 152/06 e s.m.i.

descrizione qualitativa della prestazione Acquisizione di contro campioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto**

riferimenti normativi vincolanti D.lgs. 152/06 e s.m.i.

descrizione qualitativa della prestazione Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti**

riferimenti normativi vincolanti D.lgs. 230/1995

descrizione qualitativa della prestazione Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti di matrici ambientali e non (ceneri, rifiuti) con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa (escluso radon)

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)**

riferimenti normativi vincolanti RF: CEI 211-7 e s.m.i. - ELF: CEI 211-6 e s.m.i. - RF: CEI 211-10 e s.m.i. - ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.

descrizione Sopralluogo, misure NIR in campo effettuate secondo la normativa tecnica di settore (RF CEI 211-7 e s.m.i. ELF CEI

qualitativa della prestazione 211-6 e s.m.i. compresa redazione relazione) e/o controllo mediante modellistica effettuata secondo la normativa tecnica di settore (RF: CEI 211-10 e s.m.i.; ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.)

Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore					
riferimenti normativi vincolanti	DPR 142/2004 - DPR 459/2003 - D.Lgs. 194/2005 - DPR 496/97 - DM 31/10/97					
descrizione qualitativa della prestazione	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni					
riferimenti normativi vincolanti	UNI 9614 - Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo - UNI 9916 - Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici					
descrizione qualitativa della prestazione	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione delle vibrazioni e conformità					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso					
riferimenti normativi vincolanti	-----					
descrizione qualitativa della prestazione	Sopralluoghi, valutazioni e misure in campo, secondo la normativa tecnica di settore, per verificare l'adeguatezza dei diversi impianti pubblici e privati emittenti radiazioni luminose					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio	B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE
-----------------	--

prestazione	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc...)					
riferimenti normativi vincolanti	Direttiva del PCM 27 febbraio 2004					

descrizione qualitativa della prestazione Valutazione degli impatti negativi sull'ambiente dopo eventi sismici, idrogeologici, idraulici, e dei tassi di deformazione attiva; Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle Zone di allerta e delle relative soglie di criticità che del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluviometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle Zone di allerta e le relative soglie di criticità; Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluviometriche, onda-metriche e mareali.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche**

riferimenti normativi vincolanti art 19 della LN 11 febbraio 1992 n. 157

descrizione qualitativa della prestazione Ai sensi dell'art 19 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157, per ogni intervento di controllo della fauna selvatica (mammiferi e uccelli) finalizzato a contenere danni all'ambiente o alle attività dell'uomo, si richiede un parere di ISPRA, che assume carattere obbligatorio non vincolante. Analogamente, ogni intervento di controllo di specie di interesse comunitario richiede autorizzazione del Ministero Ambiente, concessa sulla base di un parere obbligatorio ISPRA (DPR 357/97, art. 11, s.m.i.). ISPRA, per l'espressione dei pareri di competenza, verifica:

- 1) i livelli dei danni lamentati, sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni regionali o provinciali competenti;
- 2) l'applicazione di metodi di prevenzione dei danni, ove attuabili.

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione **B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon**

riferimenti normativi vincolanti L. 230/1995

descrizione qualitativa della prestazione Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa sul gas naturale radon

Elementi di processo

	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI

Servizio **B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI**

prestazione **B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)**

riferimenti normativi vincolanti diversi

descrizione qualitativa della prestazione Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registrati con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni

ambientali acclamate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.

Elementi di processo	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA

Servizio	C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
----------	---

<i>prestazione</i>	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale				
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	diversi					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi				
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	diversi					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Servizio **C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA**

prestazione	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L.132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistemi Informativi Regionali Ambientali) e dei Catasti Ambientali tematici (con particolare riferimento al Catasto dei Rifiuti)					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L.132/2016 - D.lgs. 152/2006, D.lgs. 209/1999, D.lgs. 209/2003, D.lgs. 49/2014; D.lgs. 188/2008					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Realizzazione e gestione di un sistema di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale sia all'interno della pubblica amministrazione che verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali e l'alimentazione del SINANet. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate. <i>Catasto Rifiuti:</i> analisi dei dati MUD finalizzata al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di reimpiego, recupero e riciclaggio dei veicoli fuori uso, dei rifiuti urbani, dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, delle pile ed accumulatori, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. Analisi ed elaborazione delle dichiarazioni pervenute alle sezioni regionali e provinciali del Catasto dei rifiuti dai soggetti detentori di apparecchiature contenenti PCB.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L.132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat					
riferimenti normativi vincolanti	diversi					
descrizione qualitativa della prestazione	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio	C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE
-----------------	--

prestazione	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema					
riferimenti normativi vincolanti	-----					
descrizione qualitativa della prestazione	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli <i>stakeholders</i> lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale					
riferimenti normativi vincolanti	-----					
descrizione qualitativa della prestazione	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttiva INSPIRE.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

Servizio **D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO**

<i>prestazione</i>	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 68/2015 - D.lgs. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Attività tecniche, raccolta di dati, indagini in campo, indagini di laboratorio, acquisizione di documentazione, finalizzate all'espletamento dell'istruttoria di valutazione dei danni ambientali.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	D.8.1.2 Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 68/2015 - D.lgs. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Redazione di schede, report e relazioni a supporto del Ministero per le azioni di prevenzione e di riparazione del danno.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 68/2015 - D.lgs. 152/2006 - art. 55 ss cpp					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE

E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE

Servizio **E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI**

<i>prestazione</i>	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 152/2006					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio **E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

prestazione	E.9.2.1 Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali					
riferimenti normativi vincolanti	diversi					
descrizione qualitativa della prestazione	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Servizio **E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI**

prestazione	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici					
riferimenti normativi vincolanti	L. 132/2016					
descrizione qualitativa della prestazione	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale..					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale					
riferimenti normativi vincolanti	L. 132/2016					
descrizione qualitativa della prestazione	Supporto tecnico scientifico a Stato e Regioni per valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto nelle varie tematiche ambientali, anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale					
--------------------	--	--	--	--	--	--

riferimenti normativi vincolanti	L. 132/2016					
descrizione qualitativa della prestazione	Elaborazioni tecniche a supporto di interventi anche legislativi del SNPA sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE

Servizio **F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE**

prestazione	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario					
riferimenti normativi vincolanti	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"					
descrizione qualitativa della prestazione	Predisposizione di indagini dirette, con campionamenti ed analisi, o indagini indirette di carattere modellistico per rappresentare le esposizioni della popolazione a determinanti ambientali che possono provocare effetti sulla salute della popolazione.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio					
riferimenti normativi vincolanti	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"					
descrizione qualitativa della prestazione	Attività tecnica di supporto alle Aziende sanitarie competenti o ad altri Enti rappresentando i risultati delle valutazioni delle indagini in merito alla esposizione della popolazione a determinati fenomeni di inquinamento, in termini di n. e/o % di popolazione o di estensione del territorio interessato.					
Elementi di processo						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	F.11.1.3 Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione					
-------------	---	--	--	--	--	--

<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE

<i>prestazione</i>	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	Legge 833/78					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Individuazione, accertamento e misure dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro, in applicazione delle norme di legge vigenti in materia e al fine di garantire il rispetto dei limiti massimi inderogabili, nonché al fine della tenuta dei registri previsti dalla normativa. I predetti compiti sono realizzati anche mediante collaudi e verifiche di macchine, impianti e mezzi di protezione prodotti, installati o utilizzati nel territorio dell'Unità Sanitaria Locale					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						

APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Servizio	G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE
----------	--

prestazione	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Attività di supporto ad iniziative di diversa natura come portatori/certificatori degli elementi fondanti i principi della sostenibilità. Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Servizio	G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE
----------	--

prestazione	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 132/2016					

<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> Elementi di processo	Attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.					
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L. 132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Supporto, attraverso la fornitura di formatori o di elementi tecnici, ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Partecipazione ad iniziative di formazione ambientale con istituzioni scolastiche, universitarie e altri soggetti.					
<i>Elementi di processo</i>	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA

H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE

<i>Servizio</i>	H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
-----------------	---

<i>prestazione</i>	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Erogazione di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti. Per esempio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collaborazione per la valutazione del danno ambientale dopo eventi sismici, e alla valutazione dei tassi di deformazione attiva; ✓ Svolgimento di quanto stabilito dalla Direttiva del PCM 27 febbraio 2004 in tema di rischio idrogeologico; ✓ Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle zone di allerta e delle relative soglie di criticità, sia del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; ✓ Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluvio idrometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle zone di allerta e le relative soglie di criticità; ✓ Monitoraggio e dell'analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, nonché dello stato del mare, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; ✓ Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluvio idrometriche, onda metriche e mareali, anche per il tempo reale 					
<i>Elementi di processo</i>	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						

APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO					
FATTORI PRODUTTIVI					
INDICATORI					
INDICATORE CHIAVE					

prestazione	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	<p>Condivisione di informazioni con il Centro Funzionale Decentrato o Centrale e con gli uffici del Dipartimento Protezione Civile, regionale o nazionale, competenti per diverse tipologie di rischio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ informazione, per quanto di competenza, sull'evolversi degli eventi in atto. ✓ Rischio ambientale: sistemi di scambio di dati e informazioni, anche in tempo reale, e supporto tecnico alle attività del Dipartimenti regionali/regionali di Protezione civile, per la mappatura del rischio e la pianificazione d'emergenza. 					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Supporto al Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale attraverso la fornitura di risorse professionali o prodotti specialistici di analisi meteo climatica. In alcuni casi il supporto è totale con la gestione diretta del CFD.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Piena disponibilità di tecnici del SNPA, secondo le esigenze conclamate, ad intervenire a supporto tecnico ed operativo in campo nel caso di eventi calamitosi o catastrofi					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

Servizio	H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE
-----------------	---

prestazione	H.14.2.1 Supporto tecnico operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie					
<i>riferimenti normativi</i>	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma					

<i>vincolanti</i>	7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Supporto nelle valutazioni integrate sanitarie e ambientali con effettuazione di attività tecnico operative di carattere ambientale, anche attraverso monitoraggi, controlli e valutazioni					
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<i>Servizio</i>	I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
-----------------	--

<i>prestazione</i>	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 105/2015					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Partecipazione alle attività Istruttorie per le Aziende RIR, per conto del CTR (D.lgs. 105/2015) riguardante rapporti di sicurezza, piani di emergenza, modifiche di aggravio e non aggravio del rischio e compatibilità territoriale e/o ambientale					
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/06 - D.lgs. 46/15 - D.lgs. 59/13					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.					
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	DPR 13 marzo 2013, n. 59					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/06					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. 152/06					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Redazione del rapporto istruttorio (comprese eventuali analisi) nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio e Progetto di bonifica. Supporto istruttorio, su richiesta MATTM o Regione, per pareri tecnici su documentazione inerente alle procedure di bonifica nei SIN (di cui al comma 4, articolo 252 del D.lgs. 152/06), e per i siti di interesse regionale					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI

L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI

Servizio	L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE
-----------------	---

prestazione	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Misurazioni e valutazioni delle matrici ambientali soggette a possibile impatto ambientale generato dalla realizzazione delle grandi opere e infrastrutture, effettuare in fase di ante operam, in operam e post operam.					
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

prestazione	L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Verifiche del rispetto e dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA o in quelli di assoggettabilità a VIA. Eventuali partecipazioni agli osservatori ambientali.					
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL

<i>Servizio</i>	M.17.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE
-----------------	---

prestazione	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	diversi					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i> <i>Elementi di processo</i>	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure					
	<i>INPUT</i>	<i>PREPARAZIONE</i>	<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>	<i>ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)</i>	<i>GESTIONE ESITI</i>	<i>OUTPUT</i>
<i>DESCRIZIONE</i>						
<i>APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO</i>						
<i>FATTORI PRODUTTIVI</i>						
<i>INDICATORI</i>						
<i>INDICATORE CHIAVE</i>						

N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA

N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA

Servizio **N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE**

<i>prestazione</i>	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>						
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 132/2016					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Il confronto avviene attorno a un tavolo, fisicamente o attraverso collegamenti telematici, e attorno a questo tavolo possono essere analizzate le diversità, le situazioni di fatto, condivisi i percorsi di sviluppo e proposti gli strumenti che possano affrontare i percorsi "a rete". Questa prestazione è la base del confronto per essere Sistema.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

<i>prestazione</i>	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 132/2016 art. 10					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Il Piano Triennale è predisposto da ISPRA, previo parere vincolato del Consiglio del Sistema (art 10 comma 1 L. 132/2016) e pertanto questa prestazione contiene tutto il lavoro preparatorio e il percorso per affinare le bozze di detto Piano, contenute le principali linee di intervento finalizzate a raggiungere i LEPTA in una visione pluriennale e puntuale su tutti i territori che compongono il Sistema stesso					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa attraverso benchmarking e/o indicatori					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 132/2016, art 3 e art 10					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

prestazione	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto					
<i>riferimenti normativi vincolanti</i>	L 132/2016 art. 6					
<i>descrizione qualitativa della prestazione</i>	Organizzazione di prove valutative e studi collaborativi destinati ai laboratori dell'SNPA ai sensi dell'art 6 comma 1 lett. D) della L.132/2016. Produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento (certificati e non) destinati all'assicurazione della qualità dei dati e alla riferibilità metrologica delle misure eseguite dai laboratori dell'SNPA.					
<i>Elementi di processo</i>						
	INPUT	PREPARAZIONE	ATTIVITA' SPECIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO (laboratorio)	GESTIONE ESITI	OUTPUT
DESCRIZIONE						
APERTURA/CHIUSURA PRATICA/FASCICOLO						
FATTORI PRODUTTIVI						
INDICATORI						
INDICATORE CHIAVE						

QUADRO D'INSIEME DELLE PRESTAZIONI DEL REPERTORIO SNPA

I 30 servizi del Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA sono articolati in 97 prestazioni.

A MONITORAGGI AMBIENTALI	
1	A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE
1	A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA
2	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
2	A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)
2	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
3	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
4	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
5	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
6	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
7	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
8	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
3	A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO
9	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
10	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti
4	A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI
11	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
12	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
13	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
5	A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE
14	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
6	A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE
15	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali
16	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali
7	A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA
17	A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche
18	A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa
19	A.1.7.3 Climatologia
8	A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI
20	A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ
21	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità
22	A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette
22	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
9	A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE
23	A.2.2.1 Nivologia e glaciologia
24	A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti
25	A.2.2.3 Idrologia

B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE

B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE

- B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
- B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
- B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
- B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
- B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
- B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
- B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
- B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA

B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI

B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA

- B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
- B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
- B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
- B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
- B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
- B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
- B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
- B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
- B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
- B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
- B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
- B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni
- B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso

B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE

- B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)
- B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche
- B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon

B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI

B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI

- B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio

C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA

C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

- C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
- C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi

C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA

- C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici

55		C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
56		C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
57		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
16	C.7.2	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	
58		C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
59		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale

D FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

17	D.8.1	ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
60		D.8.1.1	Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
61		D.8.1.2	Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali
62		D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria

E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE

E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE

18	E.9.1	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	
63		E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
64		E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
65		E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
19	E.9.2	PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	
66		E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali

E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

20	E.10.1	PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	
67		E.10.1.1	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
68		E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
69		E.10.1.3	Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale

F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE

21	F.11.1	ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
70		F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
71		F.11.1.2	Supporto per le attività di comunicazione del rischio
72		F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione
22	F.11.2	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	
73		F.11.2.1	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro
74		F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
75		F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici

G EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

23	G.12.1	INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	
76		G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
77		G.12.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità

G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

24	G.13.1	INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE
78	G.13.1.1	Iniziative dirette di formazione ambientale
79	G.13.1.2	Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale
H PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA		
25	H.14	SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE
	H.14.1	COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
80	H.14.1.1	Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
81	H.14.1.2	Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
82	H.14.1.3	Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
83	H.14.1.4	Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
26	H.14.2	PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE
84	H.14.2.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		
27	I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
	I.15.1	ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
85	I.15.1.1	Attività istruttorie per le Aziende RIR
86	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
87	I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
88	I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
89	I.15.1.5	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
L MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI		
28	L.16	ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI
	L.16.1	MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE
90	L.16.1.1	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture
91	L.16.1.2	Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali
M FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
29	M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL
	M.17.1	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE
92	M.17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA		
30	N.18	ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA
	N.18.1	PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE
93	N.18.1.1	Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche
94	N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
95	N.18.1.3	Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA
96	N.18.1.4	Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori
97	N.18.1.5	Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto

RILEVAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nel percorso di definizione interna al sistema dello strumento Catalogo è stata realizzata in una precedente versione (ED5REV3), adottata dall'allora consiglio Federale il 12 luglio 2016, una prima rilevazione su un quadro e sulle statistiche delle prestazioni effettivamente erogate dalle diverse componenti del SNPA. Tale rilevazione è ora aggiornata sulle 97 prestazioni del Repertorio.

LEGENDA

X	attività svolta	P	parzialmente svolta	%	evidenziazione delle prestazioni svolte da più del 50% delle agenzie
A	attività svolta da altri	R	impossibilità a svolgerla	%	evidenziazione delle prestazioni svolte da altri in più del 50% delle agenzie
■	attività non applicabile al territorio o all'organizzazione				

LETTERE, AREE, SERVIZI E PRESTAZIONI TECNICHE		ISPRA	ARTA Abruzzo	ARPA Basilicata	APPA Bolzano	ARPA Calabria	ARPA Campania	ARPAE Emilia Romagna	ARPA Friuli Venezia G.	ARPA Lazio	ARPA Liguria	ARPA Lombardia	ARPA Marche	ARPA Molise	ARPA Piemonte	ARPA Puglia	ARPA Sardegna	ARPA Sicilia	ARPA Toscana	APPA Trento	ARPA Umbria	ARPA Valle d'Aosta	ARPA Veneto	X	R	P	A	X	R	P	A	
		CONTEGGI (n.)												PERCENTUALI (%)																		
A. MONITORAGGI AMBIENTALI																																
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE																																
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica																														
	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche																														
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche																														
	A.1.2.3	Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi																														

F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE																
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario														
	F.11.1.2	Supporto per le attività di comunicazione del rischio														
	F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione														
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro														
	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici														
	F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici														
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE																
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ																
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità														
	G.12.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità														
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ																
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.13.1.1	Iniziative dirette di formazione ambientale														
	G.13.1.2	Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale														
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA																
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE																
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1	Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile														
	H.14.1.2	Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile														
	H.14.1.3	Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile														
	H.14.1.4	Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi														
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie														
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI																
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI																
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1	Attività istruttorie per le Aziende RIR														
	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di														

